



# Ministero dell'Interno

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO FIRENZE

Via G. la Farina, 18 - FIRENZE - CAP 50132 - TEL. 055/24901 - Fax 055/2490300  
 Email: [comando.firenze@vigilfuoco.it](mailto:comando.firenze@vigilfuoco.it) - P.E.C.: [com.firenze@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.firenze@cert.vigilfuoco.it)



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del  
 Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
 COM.FI

REGISTRO UFFICIALE - USCITA  
 Prot. n. 0024982 del 09/11/2011

## TELEFAX

DAL COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO FIRENZE	TELEFAX N° 055/
A PREFETTURA FIRENZE	TELEFAX N° 055/3206218 ✓
A SINDACO DEL COMUNE DI SESTO FIORNTINO	TELEFAX N° 055/3909074
A CENTRO OPERATIVO DIPARTIMENTO VV.F. S.P.D.C. Roma	TELEFAX N° 06/4743901
A DIREZIONE REGIONALE VV.F. TOSCANA	TELEFAX N° 055/5525210
AL GRUPPO FIRENZE 2° N.O. - 1^ SEZ. GUARDIA DI FINANZA	TELEFAX N° 055/4291785
AL COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI N.O. FIRENZE	TELEFAX N° 055
ALLA POLIZIA DI STATO N.O. FIRENZE	TELEFAX N° 055
ALLA POLIZIA MUNICIPALE NUCLEO POL. EDILIZIA SESTO F.NO ( att. Giachetti)	TELEFAX N° 055.4496507
ALLA ASL - SPISLL FIRENZE	TELEFAX N° 055/6263629
ALLA INAIL	TELEFAX n° 0622798368

Numero Pagine: 2 (inclusa la presente)

**Oggetto:** Sopralluogo presso i fabbricati situati in Via Ponte a Giogoli n° 67-69-69a-69b-71-75 - nel Comune di Sesto Fiorentino.

*(Rif. Fax della Guardia di Finanza - Gruppo Firenze n° 0413108/11 del 08/11/2011)*

**Testo:** Si comunica che in data 09/11/2011 alle ore 08.30 circa - intervento n° 9837 - personale operativo e tecnico di questo Comando VV.F. sono intervenuti presso i fabbricati siti in Via Ponte a Giogoli n° 67-69-69a-69b-71-75 nel Comune di Sesto Fiorentino, nell'ambito di un sopralluogo congiunto con la Guardia di Finanza di Firenze, Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia Municipale di Sesto Fiorentino, Asl, e Inail, a seguito di richiesta pervenuta in data 08/11/2011 prot. 04 3108/11 a mezzo fax dalla Guardia di Finanza.

### Proprietari degli Immobili:

- civici n° 67-69-71 di proprietà della soc. REALFIN GROUP S.P.A. con sede legale in Firenze via XX Settembre n° 106
- civici n° 69a-69b-75 di proprietà soc. I.C.M. S.A.S. con sede legale in Bologna via Frassinago n° 6

### Affittuari: ( salvo altri)

- "Borsetificio Massimo" di HU SHAOBO, sede legale in via Ponte a Giogoli n° 69, Sesto Fiorentino.
- "Pelletteria YANG SHAOYNG" di YANG SHAOYNG, sede legale in via Ponte a Giogoli n° 69b, Sesto Fiorentino.
- "Pelletteria il mondo" di HU XIU YONG, sede legale in via Ponte a Giogoli n° 69, Sesto Fiorentino.
- "Hu Yong Piao " di HU YONG PIAO sede legale in via Ponte a Giogoli n° 71, Sesto Fiorentino.

Il sopralluogo effettuato all'interno degli edifici industriali, ha evidenziato la presenza di numerose Ditte individuali di etnia cinese ( in corso di accertamento), una sommaria

compartimentazione di ogni capannone composto dal piano terra e soppalchi, destinati a deposito lavorazione e esposizione merci varie e combustibili.

Gli spazi all'interno, risultavano suddivisi tra loro in aree di lavoro, facenti riferimento a più soggetti imprenditoriali, per la lavorazione e il confezionamento di oggetti in pelle e simili.

Ogni fabbricato industriale presentava una superficie di circa 1400 mq oltre alla superficie delle relative soppalcaute presenti su ogni singola ditta individuale.

L'ispezione ha evidenziato alcune carenze e inadeguatezze alle norme di sicurezza e Prevenzione Incendi vigenti, di seguito illustrate e comuni a tutte le ditte presenti all'interno dei fabbricati:

- a) Le uscite, ed in generale i percorsi di esodo non garantiscono un agevole allontanamento in caso di incendio in quanto non facilmente fruibili, in particolare modo per la presenza di soppalchi, divisori e di materiale vario che ostruiscono i passaggi.
- b) Carezza di segnaletica indicante i percorsi di esodo, uscite di sicurezza e dei presidi antincendio mobili (estintori);
- c) I mezzi di estinzione mobile non sempre sono collocati in posizione visibile, facilmente accessibile e raggiungibile;
- d) L'impianto idrico antincendio fisso presente non è sufficiente né funzionante.
- e) La sommaria compartimentazione dei locali non risulta idonea a garantire una efficace suddivisione interna ai fini antincendio, configurandosi così la presenza di un'unica attività per ogni compartimento di superficie complessiva maggiore di 1.000 mq.;
- f) Si riscontra una cattiva gestione dell'impianto elettrico, esistendo precari collegamenti con cavi volanti e spine multiple, oltre alla presenza di vari elettrodomestici quali congelatori, frigoriferi, televisori, ventilatori e piastre elettriche posti a ridosso di materiale combustibile.  
Si rimuovevano n°10 bombole di GPL, da 5 kg cadauna, ad uso fornelli piano di cottura, che venivano consegnate alla Soc. "Liquigas" per mezzo della ditta Nannini Elettrodomestici, con sede in via Gramsci 168 Sesto Fiorentino.

Sono presenti anche sostanze infiammabili quali diluenti, alcoli e mastici ecc.. Alcune parti degli impianti utilizzatori presentano il rischio di contatti diretti con i conduttori (norme di installazione e buona tecnica di cui al Decreto 37/2008 e alla Legge 186/68).

- g) L'impianto di illuminazione di emergenza risulta insufficiente;
- h) Mancati adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.  
Si evidenzia altresì che il ciclo di lavorazioni effettuato e la mancanza di compartimentazione, configurano le attività presenti tra quelle individuate dal D.P.R. 01.08.2011 n° 151 ai punti n°39-69-70, assoggettate alle procedure per il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi, sussistendo l'obbligo da parte dei titolari delle attività stesse, all'osservanza alle norme in materia di sicurezza antincendio e gestione dell'emergenza di cui al D.M. 10.03.1998.

Per quanto sopra esposto, considerato l'elevato affollamento, l'elevato carico di incendio presente e l'uso promiscuo in cui è destinato il fabbricato (magazzini, esposizione e vendita di materiali di produzione e di importazione, compartimentazioni insufficienti, cottura e consumazione pasti), lo scrivente Comando, per quanto di competenza a tutela della pubblica e privata incolumità, esprime parere contrario all'esercizio delle attività presenti all'interno di tali fabbricati fino all'avvenuto adeguamento alle vigenti norme di Prevenzione Incendi.

A tal proposito, ai fini dell'esercizio delle attività di cui trattasi dovrà essere acquisito il parere preventivo ed il Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dallo scrivente Comando e da richiedersi secondo le procedure di cui agli art.3 e 4 del D.P.R.151 del 01.08.2011.

Quanto sopra si comunica al sig. Sindaco del Comune di Firenze per l'adozione dei conseguenti provvedimenti contingibili ed urgenti ai sensi dell'art. 54 comma 2 del Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000.

Il capo turno Provinciale  
C.S.E. Simone DELLA LUNGA



per Il Comandante Provinciale  
Il Funzionario al Servizio  
I.A. Claudio FERMINI

